

Il Ministro Valditara annuncia l'assunzione di quasi 55.000 docenti per il prossimo anno scolastico

Pubblicato: Lunedì 14 Luglio 2025



Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il Decreto per le **assunzioni dei docenti nelle scuole statali di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2025/2026, per un totale di 48.504 posti, dei quali 13.860 sul sostegno.**

Con un successivo Decreto del Ministro, inoltre, sarà disciplinata l'assunzione di 6.022 docenti di religione, in seguito al concorso bandito del 2024. L'ultima procedura risaliva al 2004.

«Per settembre assumeremo oltre 54 mila docenti tra posti comuni, di sostegno e di religione. Un numero record. Contiamo così di dare maggiori **garanzie di continuità didattica agli studenti e di stabilità agli insegnanti.** Abbiamo dedicato particolare attenzione alla continuità didattica per il sostegno, consapevoli dell'importanza che essa riveste per i ragazzi più fragili. Sull'insegnamento della religione cattolica, stiamo realizzando la più importante immissione in ruolo degli ultimi venti anni» ha dichiarato il Ministro Valditara.

In merito ai posti comuni e di sostegno, **l'effettiva assegnazione dei contingenti alle singole classi di concorso sarà ora stabilita dagli Uffici Scolastici Regionali (USR),** che gestiranno le relative procedure, sulla base dei posti vacanti e del numero degli aspiranti esistenti a livello territoriale.

Una volta determinata la distribuzione da parte degli USR, potranno essere assunti gli aspiranti inseriti a

livello provinciale nelle graduatorie ad esaurimento e i vincitori ancora presenti nelle graduatorie regionali dei concorsi del 2016, del 2018 e del 2020. Il **numero di gran lunga maggiore di assunzioni verrà effettuato utilizzando le graduatorie dei concorsi banditi nel 2023 e nel 2024** (i cosiddetti concorsi “PNRR1” e “PNRR2”) nella prospettiva della piena attuazione degli sfidanti target europei del PNRR.

Per massimizzare l’assunzione dei docenti sui posti di sostegno, eventuali residui non assegnati a queste procedure andranno ai docenti specializzati inseriti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze su sostegno. In caso di esaurimento dei posti nella provincia di appartenenza, gli aspiranti potranno concorrere all’assegnazione dei posti residui anche nelle altre province della stessa regione o nelle province di una regione diversa, a loro scelta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it